



## L'iniziativa

Airc, Gesac e Federico II  
«Noi insieme per la ricerca»

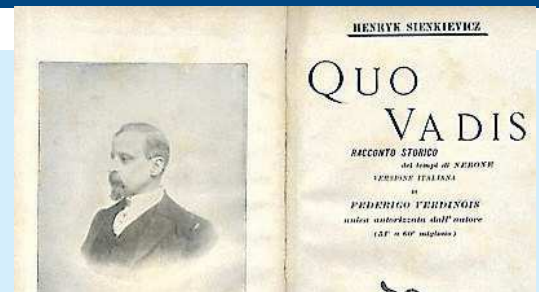
Gennaro Di Biase a pag. 24



## Le interviste impossibili

Verdinois: imparai il russo  
così sono diventato famoso

Gigi Di Fiore a pag. 29



## La città che cambia

Nuovo lungomare  
spiagge e pedane  
addio ai chioschi► Via Caracciolo, prende forma il restyling  
«Via libera alle partnership con i privati»

Luigi Roano

Prende forma il restyling di via Caracciolo. Grazie alla patto tra pubblico e privato, prende forma il nuovo volto della linea di costa cittadina. Ci saranno più spiagge a disposizione, arrivano anche le pedane sugli scogli. Addio ai chioschi.

A pag. 23

## L'analisi

IL RINASCIMENTO POSSIBILE  
E I SERVIZI DA MIGLIORARE

Sergio Sciarelli

La celebrazione di un compleanno molto speciale per Napoli può rappresentare l'occasione per riflettere sul momento nel complesso favorevole che la città sta vivendo da qualche anno. Il salto da un passato ultramillenario all'attualità dei giorni nostri non è semplice ma va tentato. Il tema di fondo è se, sulla base degli eventi accaduti e dei segnali da cogliere, si sia avviato quel processo di "rinascimento", tentato trenta anni fa da Antonio Bassolino, e che Napoli ancora attende.

Va riconosciuto che, con l'avvento della nuova amministrazione, Napoli ha avuto un rilancio forte dell'immagine sul piano nazionale e internazionale come centro culturale e turistico di grande rilievo. Oggi si possono elencare i motivi di soddisfazione e di supporto per un giudizio del genere. Il nostro sindaco è stato eletto alla guida di tutti i sindaci italiani, l'Apple ha avviato un'alleanza strategica con la Federico

Il per la formazione in campo informatico, il turismo presenta numeri eccezionali, i media proiettano la visione di una città attraente e in crescita, gli investitori stranieri, tra cui catene alberghiere di rinomanza mondiale, stanno ampliando la loro presenza, le nostre metropolitane sono considerate tra le più belle del pianeta, lo sport, con la squadra di calcio in prima linea, è un altro campo di risultati soddisfacenti. Il bilancio favorevole che ne deriva trova testimonianze ufficiali nelle investimenti pubbliche: Napoli, già capitale della cultura nel 2023, sarà capitale della cultura d'impresa nel 2025 e capitale europea dello sport nel 2026.

Quanta parte di questi progressi sono da ascrivere all'azione di governo attuata dall'amministrazione capeggiata da Gaetano Manfredi? Quali sono i meriti da riconoscere e quali dovrebbero essere gli avanzamenti da richiedere in questa legislatura?

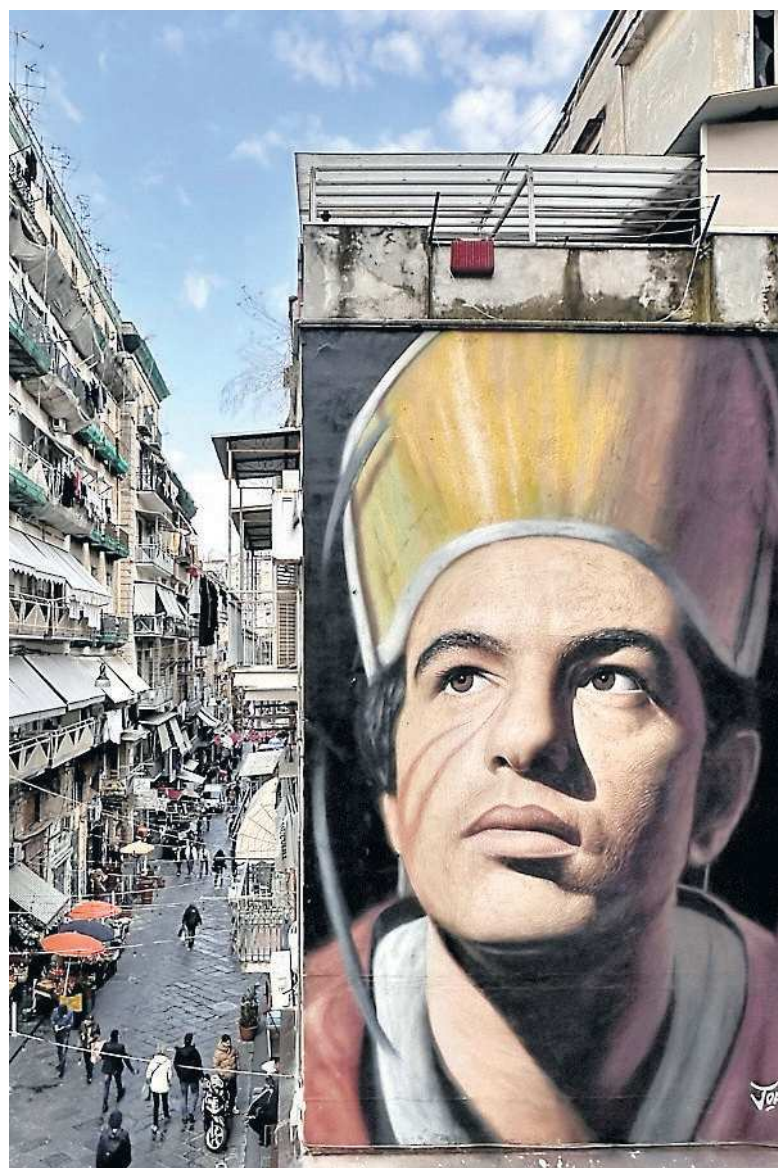
Continua a pag. 20

## I Campi Flegrei I residenti incontrano il capo della Protezione civile: «Abbiamo paura»

## «Convivere con le scosse»

Ciciliano a Monterusciello: chi non riesce ad abituarsi non viva più qui

## Il restauro di Jorit: poi tocca a Maradona



Il murale di San Gennaro a Forcella restaurato da Jorit

Forcella, rinasce il murale  
con il volto di San Gennaro

Gennaro Di Biase a pag. 22

L'invio Adolfo Pappalardo a pag. 20

## La prevenzione

Vie di fuga al palo  
lavori sulle strade  
«Ora si acceleri»

Nello Mazzone

Troppi cantieri aperti, finanziamenti a singhiozzo e tanti progetti rimasti finora nei cassetti: le vie di fuga in caso di esodo di massa restano ancora uno dei talloni d'Achille dell'intera area flegrea. Come è emerso, ancora una volta, anche domenica pomeriggio dopo la scossa di magnitudo 3.9: migliaia di auto in fila.

A pag. 21

## L'Osservatorio

In quattro giorni  
attività più intensa  
«Suolo sollevato»

Paolo Barbuto

Il bollettino settimanale dell'Ingv spiega che in quattro giorni sono state registrate 556 scosse durante lo sciaume attuale. C'è anche un dato sulla velocità di sollevamento del suolo che richiede approfondimenti: c'è stata un'impennata ma gli scienziati spiegano che «bisogna attendere il report mensile per avere dati certi».

A pag. 21

## La polemica Le accuse di mafia al teatro

San Carlo, l'ira del Coro  
«Gardner ci risarcisca  
Ha diffamato la città»

Non bastano le scuse del maestro inglese

Giovanni Chianelli

L'affaire mafia al San Carlo non si placa. I coristi, accusati di essere divisi in clan, non intendono ritirare la richiesta di indennizzo: «Siamo feriti nell'onore e Gardner deve risarcirci». Ieri mattina l'ensemble del Massimo napoletano ha difeso un messaggio tramite l'ufficio legale Pisani che li difende nella controversia.

A pag. 22

## Il terzo mandato

Cesaro: il governatore  
attenda la Consulta  
Renzi punta su Napoli

«Tutto è abbastanza fermo in attesa della Consulta. Bisogna solo attendere ora» ragiona Armando Cesaro, ex consigliere regionale di Fi, ora commissario di Italia Viva.

Pappalardo a pag. 25

## L'iniziativa Al via la raccolta fondi: «Realizziamo insieme questo sogno»

## Scampia, 300 mattoni per la libreria dei bimbi

Mariagiovanna Capone

Nel cuore dell'area nord di Napoli sta per nascere un luogo speciale, un progetto che unisce cultura, inclusione e speranza: una nuova libreria per bambini, pensata per accogliere tutti, con un'attenzione particolare ai più fragili. Non si tratterà di una libreria qualsiasi, ma di un presidio di cultura e socialità. Al suo interno troveranno spazio libri dedicati ai bambini con dislessia e ipovisione, affinché nessuno resti escluso dalla magia della lettura. Ma non solo:



questo spazio darà lavoro a due giovani del territorio e offrirà una seconda possibilità lavorativa a ragazzi e adulti provenienti dall'area penale napoletana.

Un segnale concreto che la cultura può essere un motore di riscatto. La libreria sorgerà a Mugnano, all'interno di un centro commerciale che da anni è un punto di riferimento per le famiglie della zona, e a idearla è Rosario Esposito La Rossa, creatore della prima libreria di Scampia, La Scugnizzeria, ed editore di Marotta e Cafiero. Per realizzare questo sogno manca ancora un piccolo ma fonda-

mentale tassello: gli ultimi 300 mattoni. E qui entra in gioco la comunità. Chiunque voglia contribuire può diventare socio fondatore con una donazione di 20 euro. L'acquisto dei mattoni può avvenire tramite il sito www.marottaecafiero.it, PayPal, bonifico bancario o Satispay. Non si tratta solo di un gesto simbolico: ogni sostenitore riceverà un mattone in terracotta, serigrafato a mano, con la scritta "Ho fondato una libreria". Un pezzo di questa avventura da esporre con orgoglio nella propria casa, testimone di un atto di generosità e impegno per il futuro. Essere socio fondatore significherà anche ottenere una card che garantirà uno sconto del 20% sugli acquisti in libreria per sempre. Un piccolo gesto, per un grande cambiamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

